

Social Links



Search



UDINE20.it



contattaci per la tua pubblicità qui



EVENTI

SPORT

CRONACA

VIDEO

RUBRICHE

METEO

WEBCAM

PUBBLICITÀ



LE NOTIZIE DI UDINE20 SU TELEGRAM

09

Far East Film Festival dal 24 giugno al 2 luglio 2021

No comments - [Leave comment](#)

Giu

Posted in: [COPERTINA](#), [EVENTI](#)◆ [asie](#), [bertacche](#), [fareastfilm](#), [Feff23](#), [mascherina](#), [mymovies](#), [udine](#)

È stato presentato oggi, al Visionario di Udine e in diretta streaming, il Far East Film Festival 23, atteso in città e online dal 24 giugno al 2 luglio. La line-up conta quest'anno 63 titoli provenienti da 11 paesi (Giappone, Hong Kong, Cina, Corea del Sud, Filippine, Malaysia, Taiwan, Thailandia, Indonesia e, new entry, Macao e Myanmar). 6 le anteprime mondiali, 11 quelle internazionali, 22 quelle europee e 21 quelle italiane



PUBBLICITÀ



ARTICOLI RECENTI

Posted by [admin2012](#) - Giugno 9, 2021

Far East Film Festival dal 24 giugno al 2 luglio 2021

Posted by [admin2012](#) - Giugno 9, 2021

70% cittadini FVG over 40 si sono prenotati per vaccino

Posted by [admin2012](#) - Giugno 6, 2021

13 nuovi contagi in FVG. Dati del 6 giugno 2021



UDINE20 SOCIAL



Subire un throwdown significa essere buttati giù. Un'azione, ma più ancora uno stato d'animo, che ha nutrito uno dei capolavori di Johnnie To e che riassume perfettamente le dinamiche (sociali, politiche, sanitarie, emotive) dell'ultimo anno e mezzo. Non serve ricordare perché. Quello che serve, quello che serve davvero, è ricordare (rivendicare) con forza il "dopo". L'azione, ma più ancora lo stato d'animo, di cui ogni throwdown è il detonatore: l'istinto di rialzarsi. L'istinto di non restare, appunto, giù, dove gli urti della storia ci hanno fatto cadere. Ecco la visione, possiamo dire la filosofia operativa, che ha innescato il Far East Film Festival 23: documentare il "dopo". Testimoniare un mondo, quello del cinema orientale, che ha rifiutato l'idea di rassegnarsi all'immobilità e ha cercato di rialzarsi... Moving forward, in italiano, significa andando avanti. Due parole molto semplici che contengono una grande complessità: l'intera lineup del FEFF 23, sotto i riflettori internazionali dal 24 giugno al 2 luglio, cioè 63 titoli nati durante un periodo di buio e ora pronti ad affrontare le luci dell'alba. Una potente ondata artistica (6 anteprime mondiali, 11 internazionali, 22 europee, 21 italiane) e geografica (Giappone, Hong Kong, Cina, Corea del Sud, Filippine, Malaysia, Taiwan, Thailandia, Indonesia e, new entry, Macao e Myanmar) che trova specchio non solo nel moving forward del claim ufficiale, ma proprio nella struttura del Festival. Una struttura necessariamente nuova, perché gli agi delle routine festivaliere vanno sempre scardinati, dove l'esperienza digitale del 2020 si unisce all'atteso ritorno degli appuntamenti fisici: sia quelli strettamente cinematografici, sia quelli che (secondo tradizione) animeranno il cuore della città.

Assieme al Far East Film Festival, supportato dai main sponsor Amga Energia & Servizi brand commerciale del Gruppo Hera e CrediFriuli, ritroveremo ovviamente il FEFF Campus, la scuola di giornalismo per giovani talenti orientali e occidentali capitanata da Mathew Scott (anche quest'anno si svolgerà online). Dal 30 giugno al 2 luglio, poi, ritroveremo Ties That Bind, il workshop di coproduzione Asia-Europa, e Focus Asia, l'area Industry del Festival, con la sezione Far East in progress (la prima e unica piattaforma europea dedicata ai film asiatici in post-produzione), la nuova sezione Second Hand Market, il Project Market e un fitto calendario di webinar.

Correva l'anno 2015, la prima volta che il graphic designer Roberto Rosolin ha firmato l'immagine ufficiale del Far East Film Festival, ed è ancora lui, "artista fareastiano" ormai stabile, a dare un volto alla ventitreesima edizione (i fotogrammi della sigla sono stati animati da Ernesto Zanotti). Il volto del futuro. Il volto di una ragazza che comincia un nuovo viaggio alla guida di una vecchia Volvo, lasciandosi tutto dietro le spalle e andando avanti. Moving forward! Dal buio all'alba.



5 schermi e l'Arena all'aperto per 400 spettatori Un FEFF che moltiplica invece di sottrarre, quindi, a cominciare dalle location. Non più una sala unica, perché le attuali normative ne avrebbero limitato in modo drastico la funzionalità e la fluidità, ma un sistema di 5 schermi: 3 del Visionario, 2 del Cinema Centrale e quello dell'Arena all'aperto (allestita, per 400 spettatori, sul prato del

Telegram
@udine20

cerca udine20 su Telegram per ricevere le nostre notizie



© U20 SRL - Contattaci a redazione@udine20.it
- Udine20.it è una testata giornalistica registrata al tribunale di Udine n. 02/2010 - Direttore resp. Fabio Di Bernardo Questo sito web utilizza i cookie Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Acconsenta ai nostri cookie se continua ad utilizzare il nostro sito web. (consulta questa pagina per tutti i dettagli)

Visionario). Il FEFF 23 garantirà numerose proiezioni quotidiane (dal mattino alla sera) e, inutile sottolinearlo, garantirà pure la massima sicurezza. **Rai 4 e FEFF on TOUR** La moltiplicazione, però, non si ferma qui. Il sodalizio con Rai 4 continuerà infatti a promuovere il "made in Asia" in tivù, grazie al rodatissimo ciclo Missione: Estremo Oriente, mentre il Festival diventerà per la prima volta un "evento diffuso", realizzato

assieme alla Tucker Film e sincronizzato con i 9 giorni di programmazione: FEFF on Tour.

Un'esperienza di viaggio, un'avventura, che porterà in oltre 20 sale italiane quattro gioielli asiatici: due hanno brillato nella line-up dell'anno scorso, Better Days di Derek Tsang (entrato nella finalissima degli Oscar) e IWeirDO di Lyao Ming-Li, due brilleranno nella line-up di quest'anno, Wheel of Fortune and Fantasy di Hamaguchi Ryusuke e Shock Wave 2 di Herman Yau. Starting gun digitale Proprio all'esplosivo Shock Wave 2, interpretato da un Andy Lau in stato di grazia, spetterà anche il compito di aprire il FEFF online sulla piattaforma gestita con il supporto tecnico di MYmovies.

Opening 2021

L'Opening del FEFF on site sarà la International Festival Premiere del nuovissimo film di Zhang Yimou: Cliff Walkers. Un film epico in costume, girato come un thriller, che riesce ad evitare le trappole della propaganda politica e a conquistare il pubblico grazie a un ritmo serratissimo e a una tensione incalzante. La spy story sul tema degli eroi della Rivoluzione è sempre stato un sogno del leggendario regista di Lanterne rosse. Un sogno che adesso, finalmente, si è avverato! [Alla figura di Zhang Yimou

abbiamo dedicato l'approfondimento che troverete nella cartella stampa]

Provare a vincere Parlavamo di throwdown, all'inizio di questo racconto, e il throwdown sembra essere il filo rosso che connette larghissima parte

dei film in programma (46 titoli in concorso, ricordiamo, 6 documentari, 2 classici restaurati, 2 focus). Il combustibile che li alimenta. Non tanto l'idea di vincere, che appartiene all'epica e alla retorica, quanto l'idea di provare a vincere, che appartiene invece alla cronaca (individuale e collettiva) di ogni giorno. Provare a vincere nello sport, come vedremo nei quattro titoli dedicati alla boxe (Blue, One Second Champion, Underdog: Part One e Part Two). Provare a vincere sulla disabilità, come vedremo in Zero to Hero (World Premiere): un biopic incentrato sulla figura di un atleta, So Wa Wai, che ha conquistato la prima medaglia d'oro paraolimpica (e poi altre cinque, sempre d'oro) per Hong Kong. Provare a vincere sul terreno dei sentimenti, come vedremo in Madalena (World Premiere e primo film macanese della storia del FEFF): due anime solitarie, due immigrati,

che s'incontrano a Macao sperando di sopravvivere a un passato vendicativo e torbido. Provare a vincere contro i pregiudizi, come vedremo nel bellissimo melò giapponese Midnight Swan: la storia di un trans che decide di ritardare la data del suo intervento per occuparsi della cugina sconosciuta, adolescente disturbata e autolesionista, dando vita a un delicato quanto inaspettato ma indistruttibile legame umano. Provare a vincere sul fronte di guerra, come vedremo nello spettacolare blockbuster cinese The Eight Hundred/800 Eroi (la Notorious Pictures lo distribuirà nei cinema italiani contemporaneamente all'anteprima europea del FEFF): 800 soldati che, come i 300 spartani di Leonida, si opporranno all'assedio dell'esercito giapponese fino all'ultimo respiro...



PARTECIPARE IN SICUREZZA Per garantire la massima funzionalità agli spettatori che

raggiungeranno Udine, il quartier generale del FEFF 23 si è trasferito quest'anno al Visionario e al Cinema Centrale, passando da una sala unica a più sale e un'arena all'aperto.

Il festival è pronto ad accogliere i suoi ospiti in tutta sicurezza, garantendo il distanziamento sociale e la sanificazione delle sale dopo ogni proiezione. All'ingresso dei cinema un termoscanner per misurare la temperatura e un dispenser di gel igienizzante.

L'unica cosa da portare con sé sarà la mascherina (chirurgica o ffp2), obbligatoria per la visione dei film. Tutte le misure sono soggette a modifica per adeguarsi alle norme in vigore al momento del festival e eventuali aggiornamenti saranno sempre disponibili su questa pagina.

Nello specifico, il Centro Espressioni Cinematografiche, con sede in via Villalta 24 a Udine, organizzatore del Far East Film Festival 23 presso il Visionario e il Cinema Centrale, adotta il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 06/04/2021 (che aggiorna e rinnova i precedenti accordi, ultimo il DPCM 2 marzo 2021) e delle "Linee guida per la riapertura delle attività Economiche e Produttive" elaborate ed approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 28/05/2021 (21/51/CR04/COV19).

È possibile assistere alle proiezioni acquistando il biglietto oppure accreditandosi. L'accredito è consigliato a tutti coloro che hanno un interesse professionale o culturale per il cinema asiatico e desiderano

assistere al maggior numero di proiezioni possibile a un prezzo vantaggioso. Le proiezioni cominciano alle ore 9.00 per concludersi a notte inoltrata. Il programma prevede infatti due proiezioni al mattino, due al pomeriggio e due o tre film in chiusura di giornata, la sera. L'ingresso ai minori di 18 anni sarà consentito ai soli film ritenuti idonei, per tutti gli altri titoli sussiste il divieto ai minori.



Seguici su
facebook

Related Posts



Le persone con disabilità del Friuli Venezia Giulia fortemen...

Giugno 9, 2021



10 giovani talenti seguiranno la scuola di giornalismo del F...

Giugno 8, 2021



Sciame d'api "si impossessa" di una bicicl...

Giugno 4, 2021



Le "Office Lady" più rissose del Giappone irromp...

Giugno 4, 2021